

TITOLO	Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015
FINALITÀ	Contribuire alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali disponibili, al mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nei parchi regionali e al recupero di aree degradate
R.A. DEL PRS X LGS.	Ter.09.05.264 Salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	Gli enti gestori dei parchi regionali, ad eccezione del Bosco delle Querce a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad euro 1.449.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% per gli interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità e per gli interventi selvicolturali o di sistemazione idraulico-forestale e nella misura massima del 90% per tutti gli altri interventi ammissibili.</p> <p>La soglia massima di contribuzione regionale per ciascun parco è definita nelle direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali approvate con d.g.r. 4378/2015.</p> <p>Tale deliberazione prevede per gli interventi di manutenzione straordinaria la suddivisione dei parchi in tre categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Le categorie sono le seguenti:</p> <p>Categoria 1 – Importo massimo euro 96.600 per parco (<i>totale categoria euro 579.600,00 – 40% del contributo complessivo</i>) N. 6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano</p> <p>Categoria 2 – Importo massimo euro 72.450 per parco (<i>totale Categoria euro 289.800,00 – 20%</i>) N. 4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord</p> <p>Categoria 3 – Importo massimo euro 44.584,61 per parco (<i>totale Categoria euro 579.600,00 – 40%</i>) N. 13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi dovranno ricadere nei territori compresi nei confini dei parchi regionali e naturali, istituiti ai sensi della l.r. 86/83. Non saranno ammissibili interventi anche solo parzialmente fuori dai confini dei parchi regionali ad eccezione delle sedi o centri parco posti nei territori di enti che fanno parte dell'ente gestore e il cui uso è regolato da atti convenzionali o di concessione. Sono inoltre ammessi interventi esterni al perimetro dei parchi regionali solo se compresi negli ambiti di riferimento di ciascun parco individuati ai sensi della l.r. 28/16 o anche ricadenti in ambiti diversi esclusivamente per opere finalizzate alla connessione con altre aree protette o PLIS e siti di Rete Natura 2000 e con il coinvolgimento degli enti locali interessati.

<p style="text-align: center;">TITOLO</p>	<p>Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015</p>
	<p>Sono ammissibili interventi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta; 2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri parco, comprendendo anche gli impianti e le attrezzature di pertinenza; 3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc); 4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc. 5. Recupero delle aree compromesse a seguito dell'azione prevalente di fattori naturali o antropici o alla presenza di specie invasive <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà del: parco, comune, provincia, demanio dello stato e regionale. L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni. Le aree sulle quali si realizzeranno gli interventi dovranno essere fruibili al pubblico gratuitamente. Saranno ammessi a finanziamento interventi su edifici pubblici, sedi o centri parco o foresterie o edifici accessori, che ospitano attività ricettiva o di ristorazione solo se di rilevanza ancillare rispetto alle entrate del parco. Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere Avvio dei lavori entro il 31/12/2018 e ultimazione entro il 30/09/2019. E' possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78</p>
<p style="text-align: center;">SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto. L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, studi, indagini e ricerche, consulenza ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva. Non saranno finanziati interventi consistenti in sole attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria. Non sono ammesse spese relative ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere. Tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento. Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia</p>

TITOLO	Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura da adottare sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti saranno presentati con procedura informatizzata attraverso la piattaforma digitale Si.Age.</p> <p>I criteri di suddivisione delle risorse tra gli enti gestori dei parchi regionali per gli interventi di manutenzione straordinaria sono stabiliti dalla d.g.r. 4378/2015 e descritti nella sezione "TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE" del presente documento.</p> <p>La selezione delle domande in coerenza con i suddetti criteri, avverrà verificando per ogni parco il numero dei progetti presentati, il rispetto degli importi previsti da ciascuna categoria e la coerenza degli interventi con quelli ammissibili.</p> <p>Il procedimento di verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Si.Age con l'approvazione con decreto dirigenziale dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e il contestuale impegno delle risorse finanziarie.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le risorse saranno erogate con decreto dirigenziale, entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Si.Age, previa acquisizione dell'Atto di Accettazione del contributo sottoscritto dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10% contestualmente all'impegno delle risorse; • 40% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori; • 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	L'Unità organizzativa Parchi tutela della Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.